

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico

Area Statistica

Cittadini stranieri e mercato del lavoro in Emilia-Romagna nel 2023

Sommario

Indice delle tabelle	3
Indice dei grafici	4
L'occupazione	5
La disoccupazione.....	14
Le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro.....	21

Indice delle tabelle

Tabella 1: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)	5
Tabella 2: Tasso di occupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	8
Tabella 3: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	11
Tabella 4: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	11
Tabella 5: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere nei primi 11 settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	12
Tabella 6: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e professione. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)	13
Tabella 7: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere, posizione nella professione, durata del lavoro ed orario di lavoro. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	13
Tabella 8: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	15
Tabella 9: Tasso di disoccupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	17
Tabella 10: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	19
Tabella 11: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e durata della disoccupazione. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	20
Tabella 12: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali).....	21
Tabella 13: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere ed orario di lavoro. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali).....	22
Tabella 14: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipo di contratto. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali).....	22
Tabella 15: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 nazionalità. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali).....	23
Tabella 16: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 mansioni. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)	24
Tabella 17: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e settore di attività economica. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali).....	25
Tabella 18: Comunicazioni di proroga dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali).....	26
Tabella 19: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)	

.....	26
Tabella 20: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)	27
.....	27
Tabella 21: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)	27
Tabella 22: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)	28

Indice dei grafici

Grafico 1: Occupazione residente di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	6
Grafico 2: Occupazione residente maschile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	6
Grafico 3: Occupazione residente femminile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	7
Grafico 4: Tasso di occupazione 15-64 anni per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	7
Grafico 5: Tasso di occupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	9
Grafico 6: Tasso di occupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	9
Grafico 7: Tasso di occupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	10
Grafico 8: Tasso di disoccupazione per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	14
Grafico 9: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	15
Grafico 10: Persone in cerca di occupazione, maschi, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	16
Grafico 11: Persone in cerca di occupazione, femmine, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	16
Grafico 12: Tasso di disoccupazione complessivo per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	18
Grafico 13: Tasso di disoccupazione maschile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	18
Grafico 14: Tasso di disoccupazione femminile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)	19

L'occupazione

Nel 2023 risultano occupati¹ 256mila cittadini stranieri che rappresentano il 12,7% dell'occupazione complessiva². L'incidenza maschile è maggiore (13%), in rapporto a quella femminile (12,2%). L'occupazione maschile incide per il 56,7%, pari a 145mila soggetti, mentre quella femminile interessa 111mila unità.

Sono occupati molti giovani³ (Tabella 1), quasi il sessanta per cento (Grafico 1) hanno meno di quarantacinque anni rispetto al 43,1% degli italiani.

Tabella 1: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali			
	M	F	T	% F	M	F	T	
15 - 24 anni	9	5	15	37,6%	6,2%	4,9%	5,7%	
25 - 34 anni	42	19	61	31,5%	28,7%	17,3%	23,8%	
35 - 44 anni	43	34	77	44,3%	29,4%	30,7%	30,0%	
45 - 54 anni	36	32	67	47,0%	24,6%	28,6%	26,3%	
55 - 64 anni	13	17	30	56,5%	8,9%	15,1%	11,6%	
65 anni ed oltre	3	4	7	54,3%	2,2%	3,4%	2,7%	
Totale	145	111	256	43,3%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tale distanza si osserva anche nell'articolato di genere; i maschi occupati stranieri fra i 15 ed i 44 anni sono il 64,4% contro il 42,9% degli italiani (Grafico 2) con ventuno punti percentuali di differenza che per le donne si riduce a nove, 52,9% per le straniere e 43,4% per le italiane (Grafico 3). Quindi risulta confermata, ancora una volta, l'ipotesi che sia la domanda di lavoro a spingere i lavoratori stranieri alla mobilità territoriale.

Il tasso di occupazione⁴ (Grafico 4) è inferiore a quello degli italiani di otto punti percentuali, 63,4% rispetto 71,8%, e ciò è da imputare alla componente femminile che registra diciassette punti in meno, 50% rispetto 67,1% mentre quella maschile è superiore di tre punti, 79,4% rispetto 76,4%.

¹ Occupati: comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

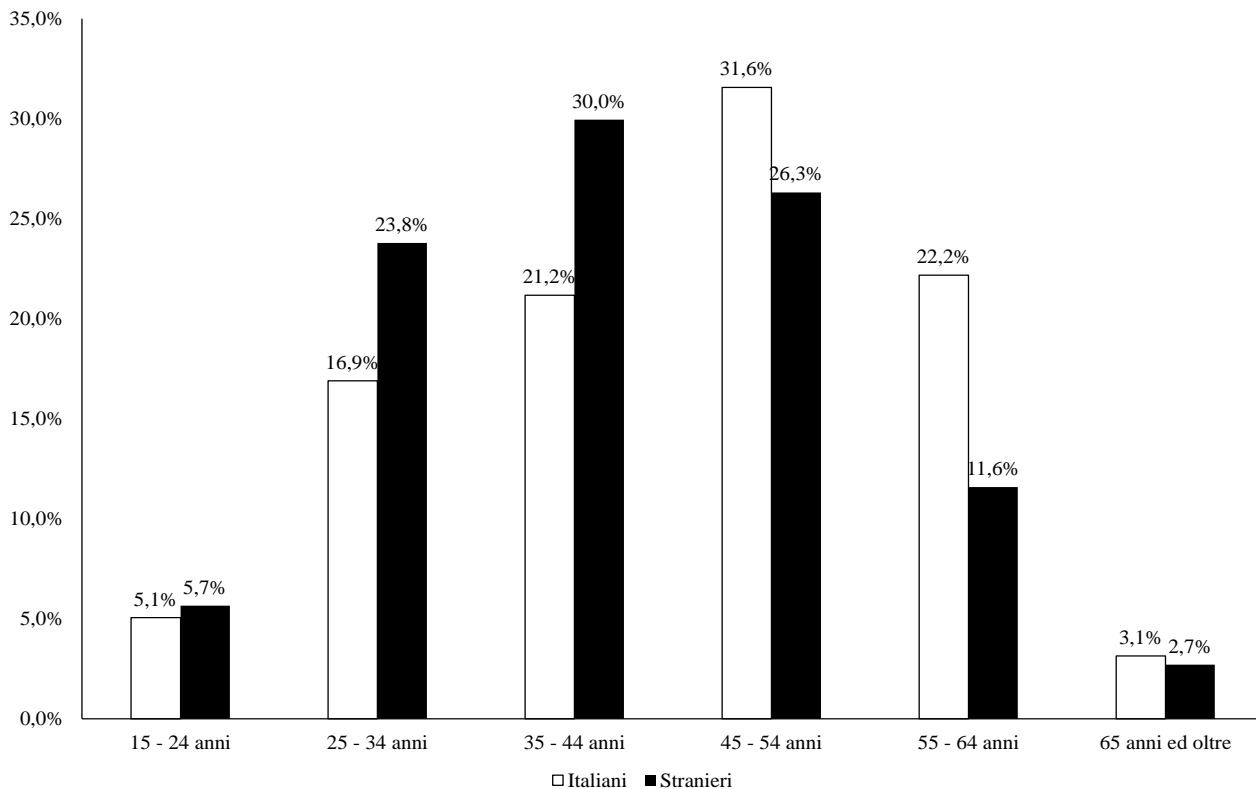
Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.

² A causa degli arrotondamenti il totale può non coincidere con la somma dei parziali.

³ A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

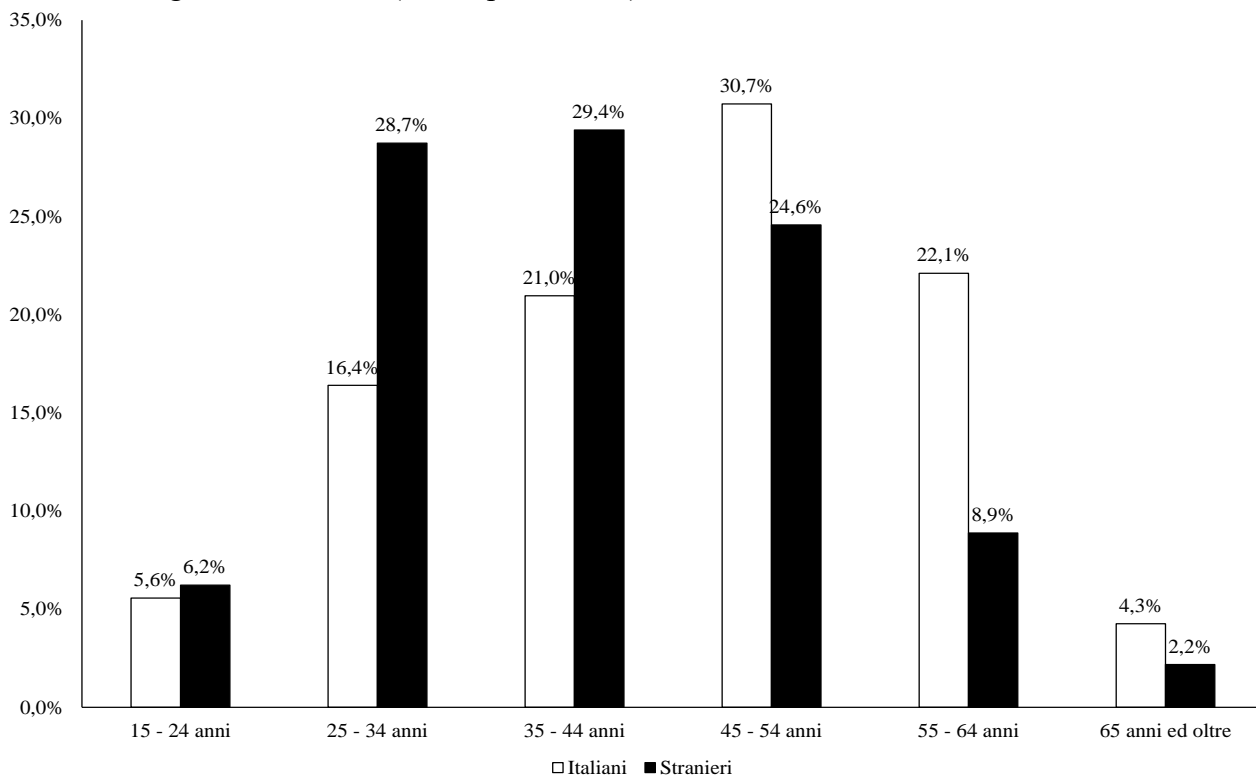
⁴ Il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione.

Grafico 1: Occupazione residente di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



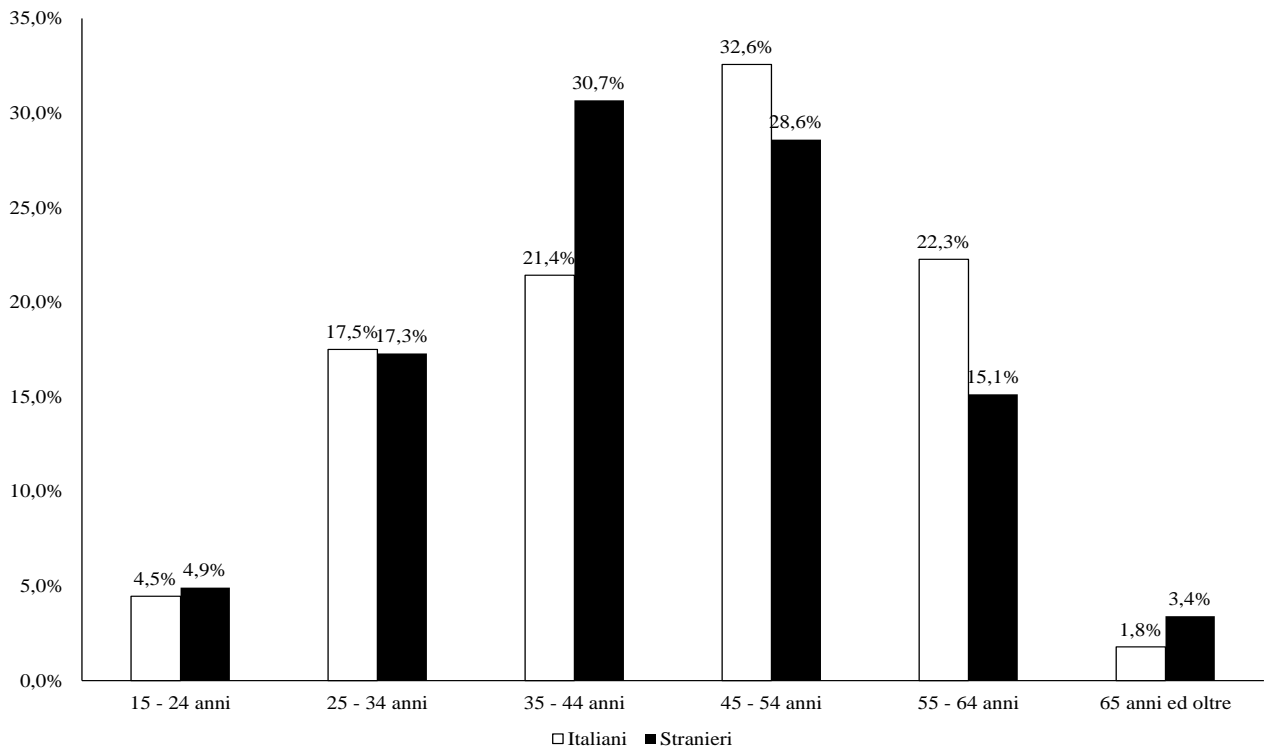
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 2: Occupazione residente maschile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



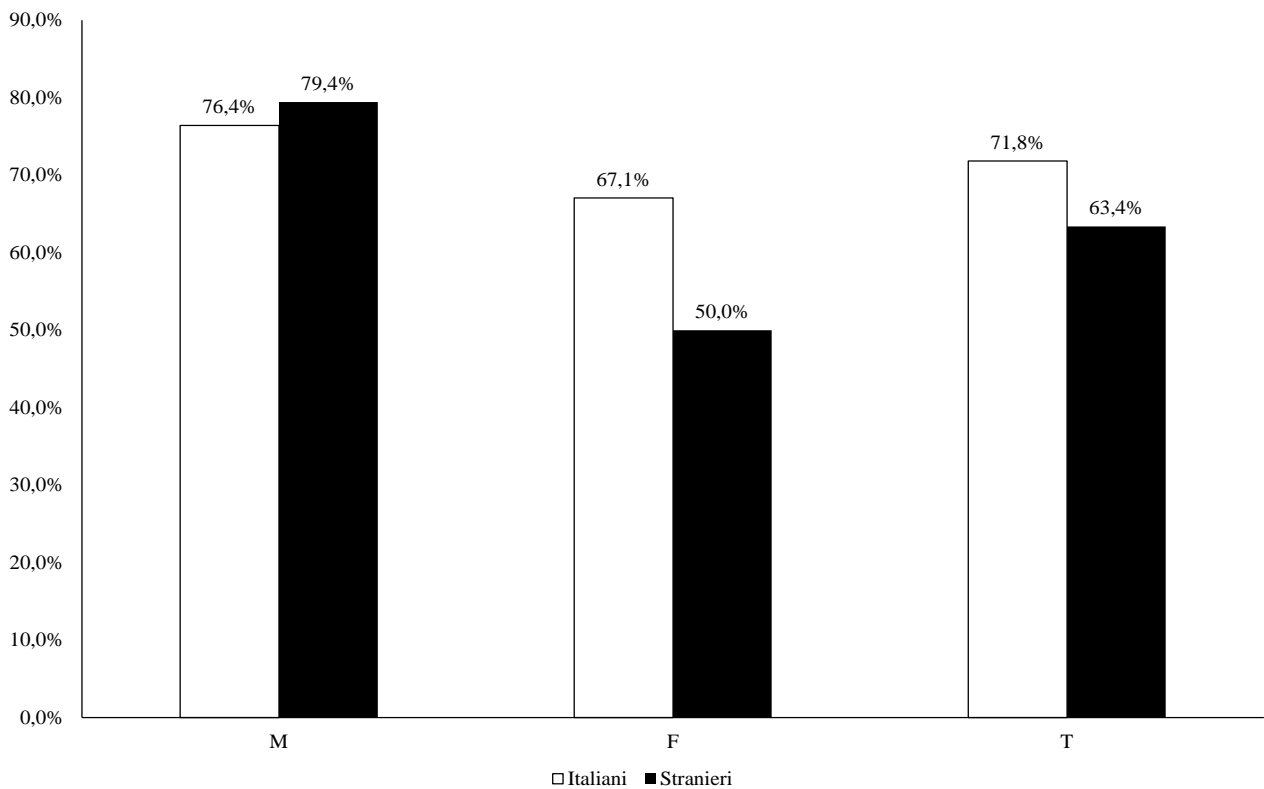
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 3: Occupazione residente femminile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 4: Tasso di occupazione 15-64 anni per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Nei 27 paesi europei il tasso di occupazione degli stranieri è complessivamente pari al 64,8% che diventa 74,3% per i maschi, abbassandosi al 55,6% per le femmine.

I tassi specifici di occupazione degli stranieri (riportati in Tabella 2), nel complesso sono inferiori rispetto a quelli degli italiani nelle classi dai 25 ai 64 anni (Grafico 5), mentre nell'ultima classe ed in quella più giovane la situazione è opposta.

Quest'ultimo risultato è condizionato soprattutto dalla componente femminile (Grafico 7), in crescita costante fino ai 54 anni, nonostante parta da livelli più bassi di quelli delle italiane e rimanga costantemente più basso nelle classi d'età centrali (trentasei punti in meno fra i 25 ed i 34 anni). Solo nella classe 65 ed oltre le straniere hanno un tasso più alto delle italiane e quindi sono comparativamente più presenti nel mercato del lavoro, contribuendo ad alzare il tasso di occupazione complessivo nelle medesime classi, presentando diciannove punti percentuali in più rispetto alle italiane.

Per i maschi (Grafico 6) la situazione è più variegata. Nelle prime due classi gli Stranieri presentano oltre cinque punti percentuali in più degli Italiani, punti che salgono a ventisette nell'ultima. Solo fra i 35 ed i 54 anni gli Italiani presentano tassi più alti.

Rispetto agli obiettivi di Europa 2020 per l'Italia⁵ gli stranieri presentano un tasso di occupazione ancora distante, nel complesso, meno quattro punti che salgono a meno diciassette per le femmine mentre i maschi sono più dodici punti al di sopra.

Per i giovani fra i 15 ed i 29 anni, classe d'età dove ricadono i NEET (*Not in Education, Employment or Training*), il tasso di occupazione è tre punti superiore a quello degli italiani ma soffre di una significativa differenza di genere in quanto i maschi registrano quasi dodici punti in più degli italiani mentre le femmine sei in meno.

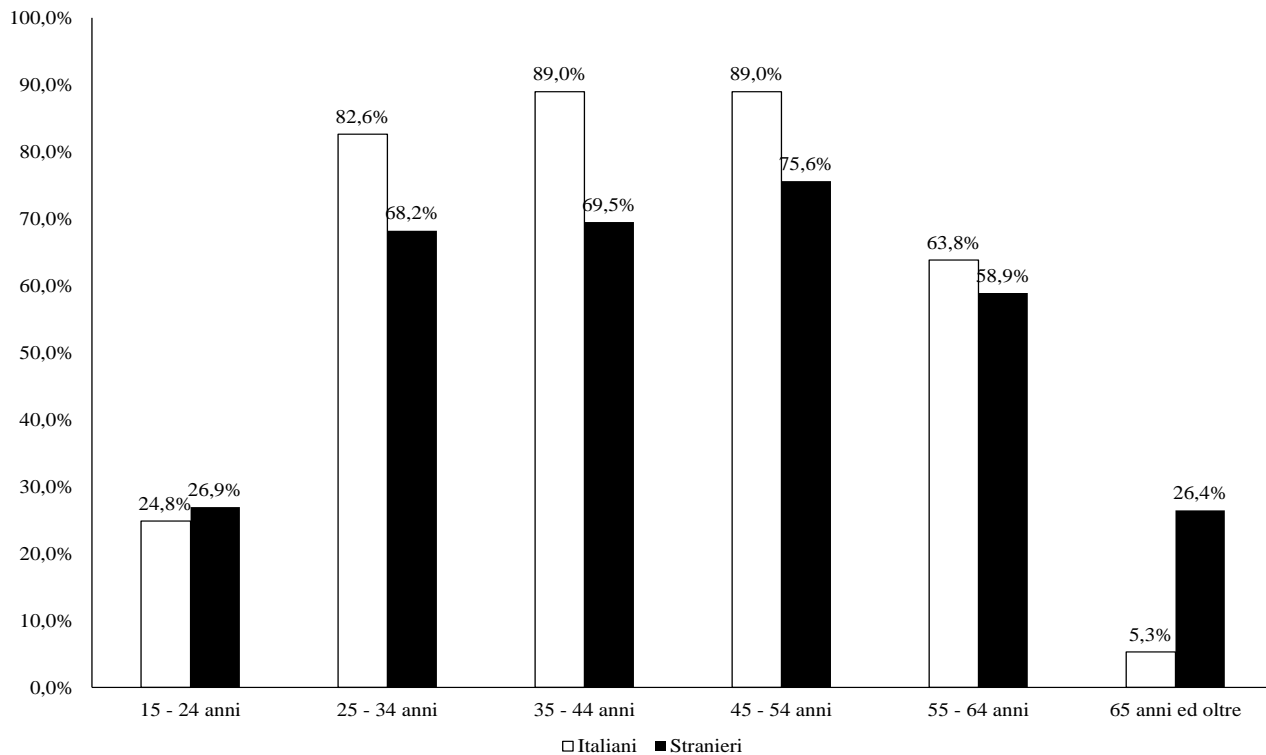
Tabella 2: Tasso di occupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
15 - 24 anni	33,9%	20,1%	26,9%
25 - 34 anni	91,7%	43,8%	68,2%
35 - 44 anni	90,2%	53,9%	69,5%
45 - 54 anni	86,3%	66,3%	75,6%
55 - 64 anni	71,8%	51,7%	58,9%
15 - 64 anni	79,4%	50,0%	63,4%
15 - 29 anni	57,3%	31,6%	44,3%
20 - 64 anni	85,5%	52,8%	67,5%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

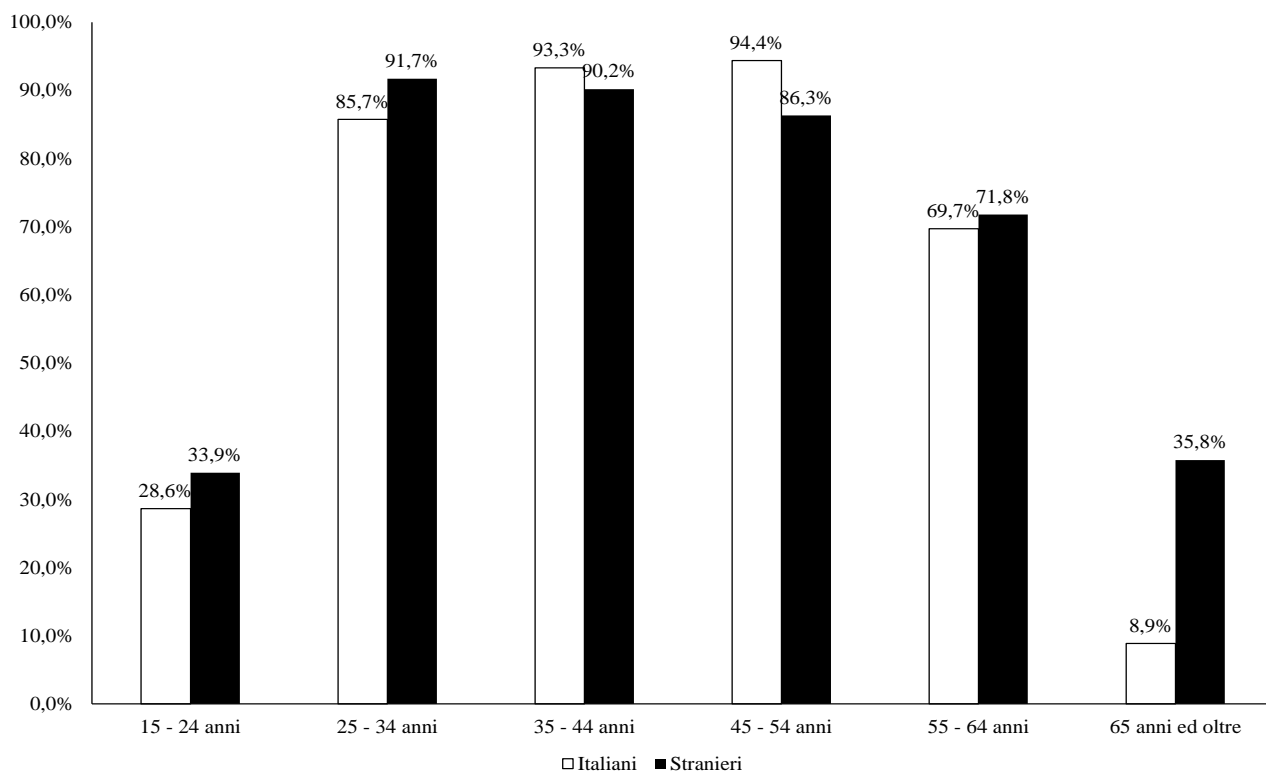
⁵ Tasso di occupazione fra il 67% ed il 69%.

Grafico 5: Tasso di occupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



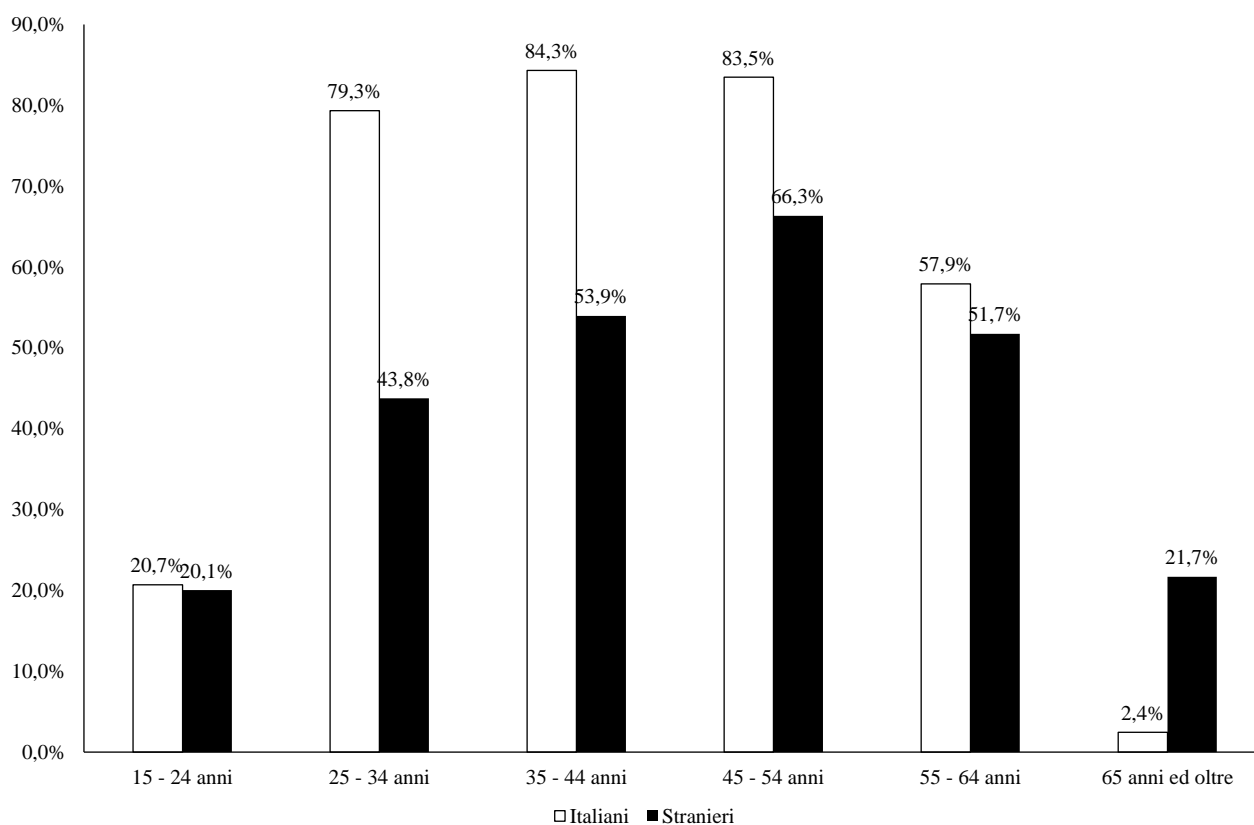
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 6: Tasso di occupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 7: Tasso di occupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il livello di istruzione dichiarato dagli occupati⁶ (Tabella 3) riporta l'immagine di una forza lavoro meno istruita di quella italiana, specialmente fra i maschi, con titoli di studio fino al diploma di qualifica professionale che incidono per il 59,2% del totale complessivo.

Anche fra gli stranieri, le donne presentano un livello di istruzione, in termini percentuali, superiore a quella dei maschi. Il 30,7% ha un Diploma, contro il 24,8% dei maschi; il 17,5% possiede una Laurea, rispetto al 10,3% dei maschi. A fronte del 64,8% dei maschi che non va oltre la qualifica professionale le donne occupate straniere fino a tale livello di istruzione sono il 51,7%.

La suddivisione settoriale dell'occupazione straniera presenta alcune particolarità (Tabella 4). Il 24,3% degli occupati stranieri lavora nel settore dell'"Industria in senso stretto" ed il 53,5% nelle "Altre attività dei servizi". Questa ripartizione non è esente da una differenziazione di genere. Se infatti oltre il settanta per cento dei maschi lavora in due settori, nell'"Industria in senso stretto", 32,2%, e nelle "Altre attività dei servizi" 38,2%, le donne straniere, per il 73,6%, lavorano nelle "Altre attività dei servizi".

⁶ Dichiarato dall'intervistato e non legalmente riconosciuto.

Tabella 3: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media, qualifica professionale	94	57	152	37,9%	64,8%	51,7%	59,2%
Diploma	36	34	70	48,6%	24,8%	30,7%	27,4%
Laurea e post-laurea	15	19	34	56,4%	10,3%	17,5%	13,4%
Totale	145	111	256	43,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tabella 4: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	3	13	21,9%	6,8%	2,5%	5,0%
Industria in senso stretto	47	15	62	24,7%	32,2%	13,8%	24,3%
Costruzioni	21	1	21	3,7%	14,2%	0,7%	8,4%
Commercio, alberghi e ristoranti	12	10	23	45,4%	8,5%	9,3%	8,9%
Altre attività dei servizi	56	82	137	59,5%	38,2%	73,6%	53,5%
Totale	145	111	256	43,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Se si prendono in considerazione solo i settori con frequenze percentuali di lavoratori stranieri superiori al quattro per cento⁷ (Tabella 5), almeno per uno dei due generi, si osservano undici settori che nell'insieme assommano il 63,9% degli occupati stranieri; questa percentuale scende poi al 62,7% per i maschi e sale al 65,5% per le femmine, indice di una maggiore polarizzazione occupazionale.

La percentuale maschile è maggiore nel "Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte", 9,8% e nelle costruzioni complessivamente intese ("Costruzione di edifici" e "Lavori di costruzioni specializzati"), 14%. Le donne nelle "Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico", 26,1% e nelle "Attività dei servizi di ristorazione" 12,4%.

Considerando il peso dell'occupazione straniera in questi undici settori rispetto all'occupazione complessiva (Tabella 5), solo il "Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)" presenta un'incidenza dell'occupazione straniera al di sotto del dieci per cento.

Viceversa, fra il personale domestico il 76,6% dei lavoratori è straniero, con un'incidenza molto alta sia per i maschi, 67,6%, che, soprattutto, per le femmine, 77,5%.

⁷ Questo per fini espositivi.

Tabella 5: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere nei primi 11 settori di attività. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)

	Valori percentuali			Incidenza percentuale sul settore		
	M	F	T	M	F	T
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	6,7%	2,5%	4,9%	21,9%	15,9%	20,2%
Industrie alimentari	6,6%	5,2%	6,0%	24,0%	20,9%	22,7%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	5,5%	0,6%	3,4%	15,5%	5,5%	13,5%
Costruzione di edifici	5,4%	0,3%	3,2%	29,5%	9,2%	27,1%
Lavori di costruzione specializzati	8,6%	0,2%	5,0%	17,4%	2,9%	15,9%
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	3,6%	7,1%	5,1%	9,6%	8,8%	9,1%
Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	9,8%	1,4%	6,2%	32,7%	23,8%	31,6%
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	4,4%	3,1%	3,8%	26,1%	33,2%	28,3%
Attività dei servizi di ristorazione	7,2%	12,4%	9,5%	23,4%	22,3%	22,7%
Attività di servizi per edifici e paesaggio	3,1%	6,3%	4,5%	32,5%	35,9%	34,5%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1,9%	26,1%	12,4%	67,6%	77,5%	76,6%
Totale undici settori	62,7%	65,5%	63,9%	21,8%	24,5%	22,9%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Con riferimento alla posizione professionale, il settantacinque per cento degli stranieri occupati è operaio; la percentuale femminile è inferiore a quella maschile, 72,5% contro 77,1%. Il 9,9% è rappresentato da lavoratori in proprio, ed anche in questo caso la percentuale maschile è 12,6% mentre quella femminile 6,3%. Al contrario, le impiegate sono il 14,5%, contro l'8% registrato dai maschi.

Il 72,2% delle professioni (Tabella 6) è ascrivibile a "Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi", 27%, "Artigiani, operai specializzati ed agricoltori", 19,5%, e "Professioni non qualificate", 25,6%.

Fra i maschi, queste professioni accorpano il 65,8% degli occupati; per le donne, il valore sale all'80,6%. "Artigiani, operai specializzati ed agricoltori" rappresentano il 29,2%, mentre tra le donne il raggruppamento professionale più consistente è quello delle "Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi", al 46,6%.

I lavoratori stranieri sono prevalentemente lavoratori dipendenti, 86,6%, ma con alta incidenza di contratti a tempo determinato, 27,1%, e part time, 19,4% (Tabella 7).

Fra le straniere, comunque, la quota di part time è 36,8%, molto più alta di quella maschile, come il tempo determinato, 28,3%, è più diffuso rispetto ai maschi, 26,1%, risultando superiore a quanto fatto registrare dalle italiane.

In considerazione dei precedenti dati espressi, un'importante quota di flessibilizzazione grava sulle lavoratrici straniere.

Tabella 6: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e professione. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali			
	M	F	T	% F	M	F	T	
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	1	0	2	22,1%	0,9%	0,3%	0,7%	
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	8	4	12	35,6%	5,5%	4,0%	4,9%	
Professioni tecniche	4	5	9	57,5%	2,7%	4,8%	3,6%	
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	3	3	6	47,5%	2,0%	2,4%	2,2%	
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	18	52	69	74,6%	12,1%	46,6%	27,0%	
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	42	8	50	15,4%	29,2%	7,0%	19,5%	
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	33	9	42	20,8%	23,0%	7,9%	16,5%	
Professioni non qualificate	36	30	66	45,7%	24,5%	27,1%	25,6%	
Forze armate	0	0	0		0,0%	0,0%	0,0%	
Totale	145	111	256	43,3%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tabella 7: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere, posizione nella professione, durata del lavoro ed orario di lavoro. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali			
	M	F	T	% F	M	F	T	
Dipendente	125	97	222	43,8%	85,8%	87,7%	86,6%	
Indipendente	21	14	34	39,7%	14,2%	12,3%	13,4%	
Tempo pieno	136	70	207	34,0%	93,8%	63,2%	80,6%	
Tempo parziale	9	41	50	81,9%	6,2%	36,8%	19,4%	
Tempo determinato	33	28	60	45,8%	26,1%	28,3%	27,1%	
Tempo indeterminato	92	70	162	43,1%	73,9%	71,7%	72,9%	

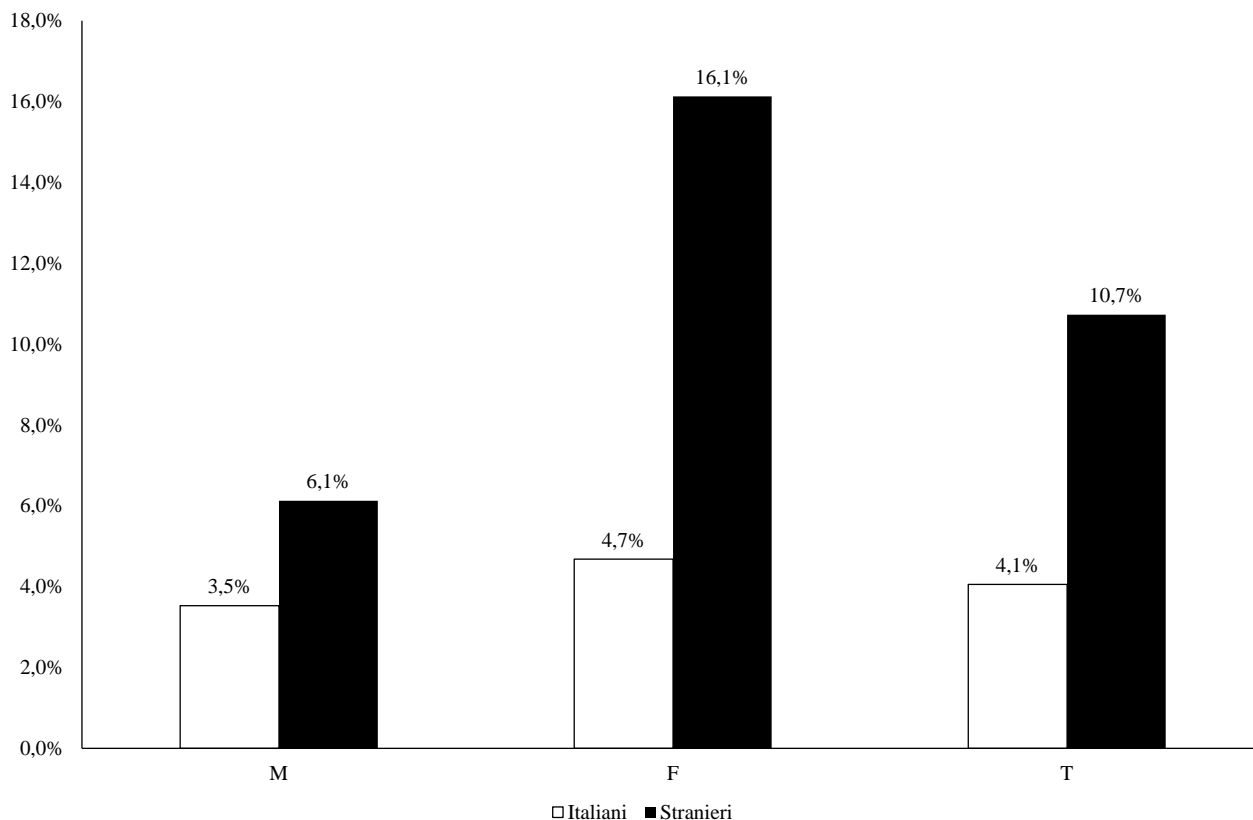
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

La disoccupazione

Nonostante la numerosa partecipazione attiva al mercato del lavoro, gli stranieri registrano un tasso di disoccupazione⁸ (Grafico 8) quasi tre volte superiore a quello degli italiani, 10,7% rispetto al 4,1%, differenza riscontrabile per entrambi i generi.

Tuttavia, il tasso di disoccupazione femminile è sensibilmente più alto rispetto a quello maschile, 16,1% rispetto 6,1%. Nell'Europa a 27 paesi il tasso di disoccupazione degli stranieri è complessivamente 10,4% che diventa 9,2% per i maschi ma si alza al 12% per le femmine.

Grafico 8: Tasso di disoccupazione per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

In termini assoluti (Tabella 8), ci sono complessivamente 31mila disoccupati stranieri; le donne sono il 69,2%.

I disoccupati⁹ stranieri rappresentano il 29,3% delle persone in cerca di occupazione, con una rappresentanza femminile che registra un'incidenza più alta, 35,3%, rispetto a quella maschile pari al 21,2%.

La distribuzione per classe d'età replica quella degli occupati, quasi il sessanta per cento dei

⁸ Il tasso di disoccupazione è il rapporto tra le persone in cerca di impiego tra i 15 ed i 74 anni e le corrispondenti forze di lavoro, risultato della somma degli occupati e dei disoccupati.

⁹ Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

disoccupati non raggiunge i quarantacinque anni (Grafico 9); per gli italiani la percentuale è del 62,6%.

I maschi stranieri (Grafico 10), in questa fascia di età, sono il 61,8%, le donne (Grafico 11) il 57,1%.

L'incidenza, rispetto agli italiani, è sfavorevole per gli stranieri nelle classi d'età dai 35 ai 54 anni, replicandosi sia fra i maschi che fra le femmine.

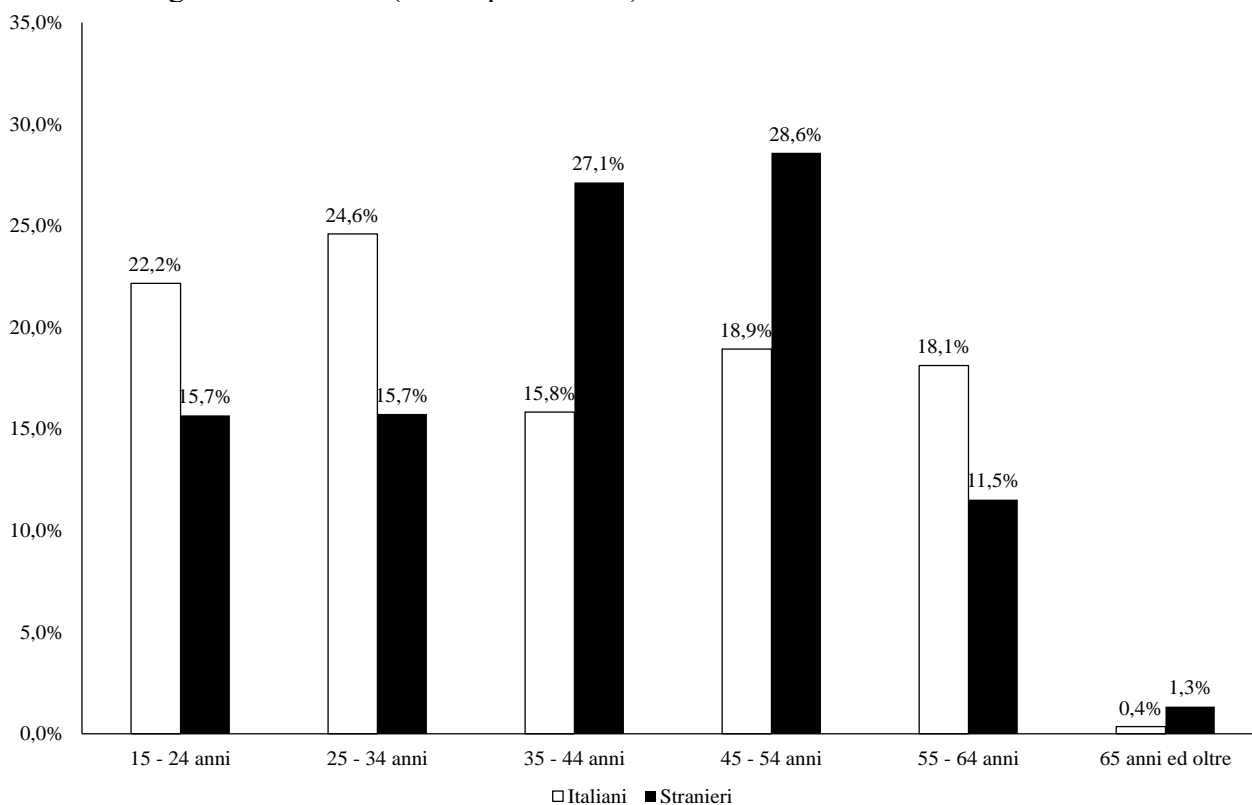
Fra i maschi in cerca di occupazione la percentuale più alta si registra fra i 15-24 anni, 27,5%, tra le femmine fra i 45-54 anni, 29,3%.

Tabella 8: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15 - 24 anni	3	2	5	45,9%	27,5%	10,4%	15,7%
25 - 34 anni	1	4	5	77,4%	11,5%	17,6%	15,7%
35 - 44 anni	2	6	8	74,1%	22,8%	29,1%	27,1%
45 - 54 anni	3	6	9	71,0%	27,0%	29,3%	28,6%
55 - 64 anni	1	3	4	72,6%	10,2%	12,1%	11,5%
65 anni ed oltre	0	0	0	78,0%	1,0%	1,5%	1,3%
Totale	9	21	31	69,2%	100,0%	100,0%	100,0%

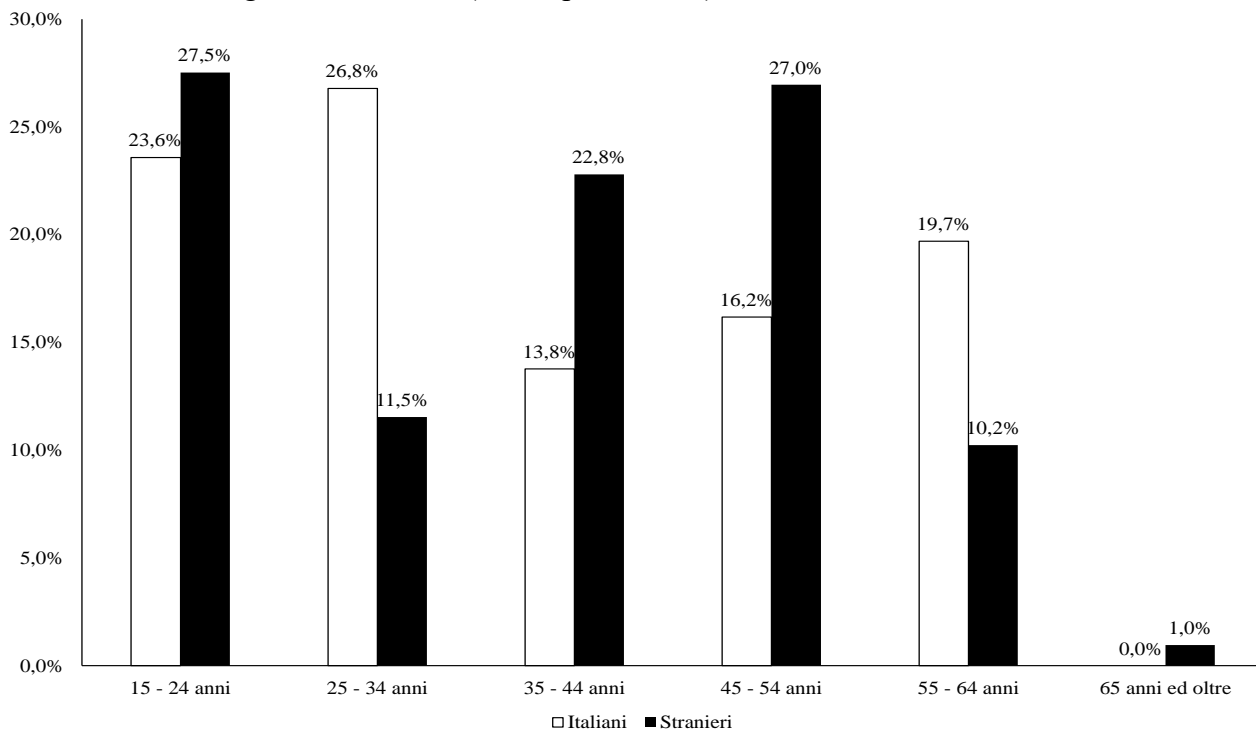
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 9: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



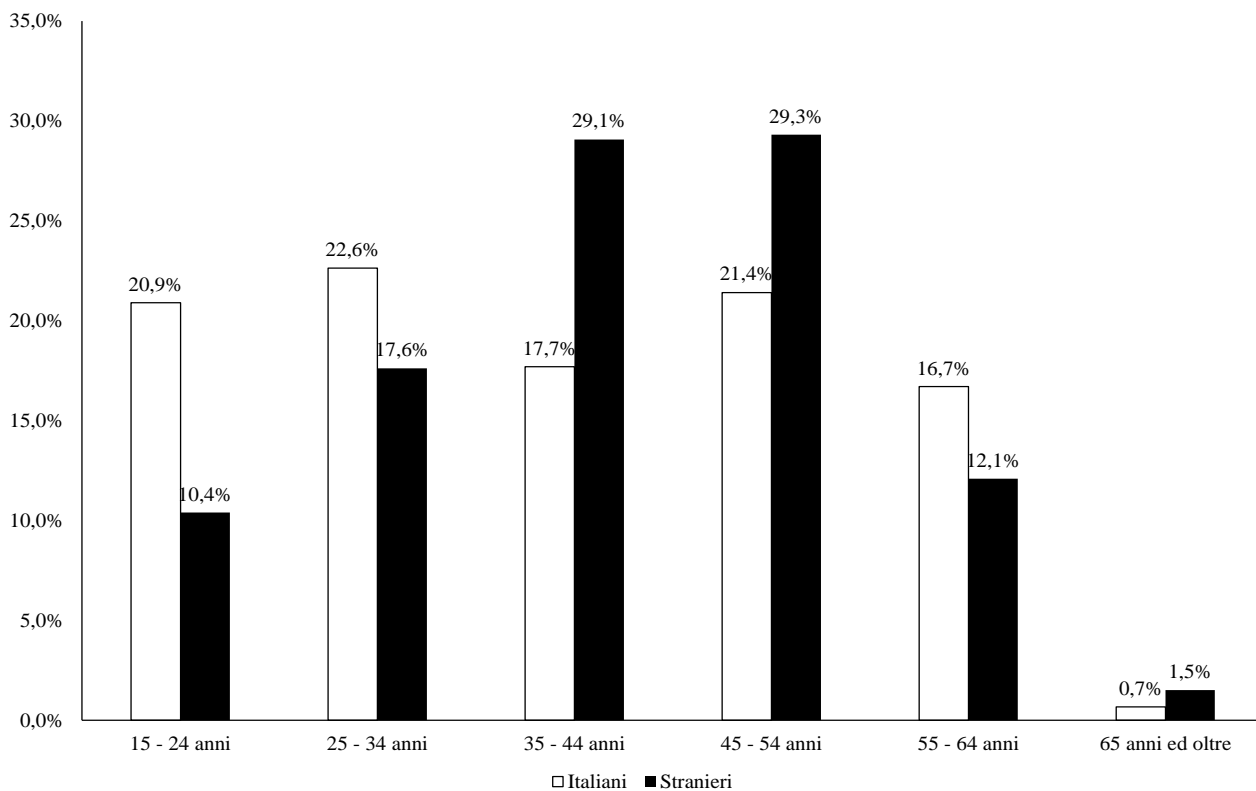
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 10: Persone in cerca di occupazione, maschi, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 11: Persone in cerca di occupazione, femmine, di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il tasso di disoccupazione per classi d'età (Grafico 12) è a sfavore degli stranieri, con differenze percentuali che vanno dai dieci punti nella classe d'età 15-24 anni ai nove registrati tra i 45-54enni. La classe 15-24 anni fa registrare i tassi di disoccupazione più elevati: 22,4% per i maschi e 28,9% per le femmine (Tabella 9).

Sia per i maschi stranieri (Grafico 13) che per le femmine (Grafico 14) il tasso di disoccupazione è superiore a quello degli italiani in tutte le classi con l'unica eccezione per i maschi 25-34enni; fra le donne la differenza maggiore, tredici punti percentuali, si osserva nella classe d'età 45-54 anni.

Il livello più elevato del tasso di disoccupazione, complessivo e per genere, si riscontra fra i 15 ed i 24 anni. Nelle classi successive diminuisce significativamente, ma i differenziali con gli italiani non necessariamente decrescono.

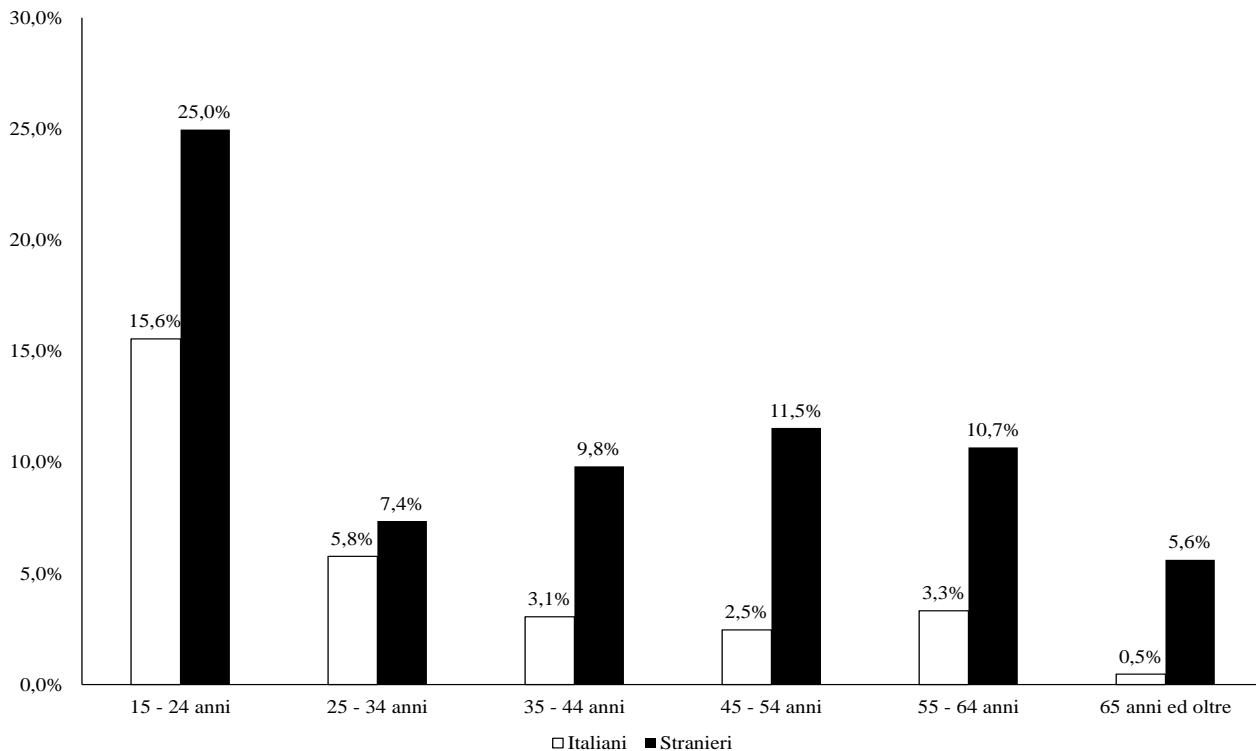
Il tasso di disoccupazione nella classe d'età 15 – 29 anni in cui ricadono i NEET (*Not in Education, Employment or Training*) risulta inferiore rispetto a quanto registrato dai 15-24 (Tabella 9), ma rimane elevato, 14,9% e superiore a quello degli italiani; il tasso di disoccupazione delle femmine è undici punti percentuali più alto di quello dei maschi, 21,2% rispetto 10,9%.

Tabella 9: Tasso di disoccupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
15 - 24 anni	22,4%	28,9%	25,0%
25 - 34 anni	2,6%	16,4%	7,4%
35 - 44 anni	4,8%	15,4%	9,8%
45 - 54 anni	6,7%	16,4%	11,5%
55 - 64 anni	7,0%	13,3%	10,7%
65 anni ed oltre	2,8%	7,9%	5,6%
15 anni ed oltre	6,1%	16,1%	10,7%
15 - 29	10,9%	21,2%	14,9%

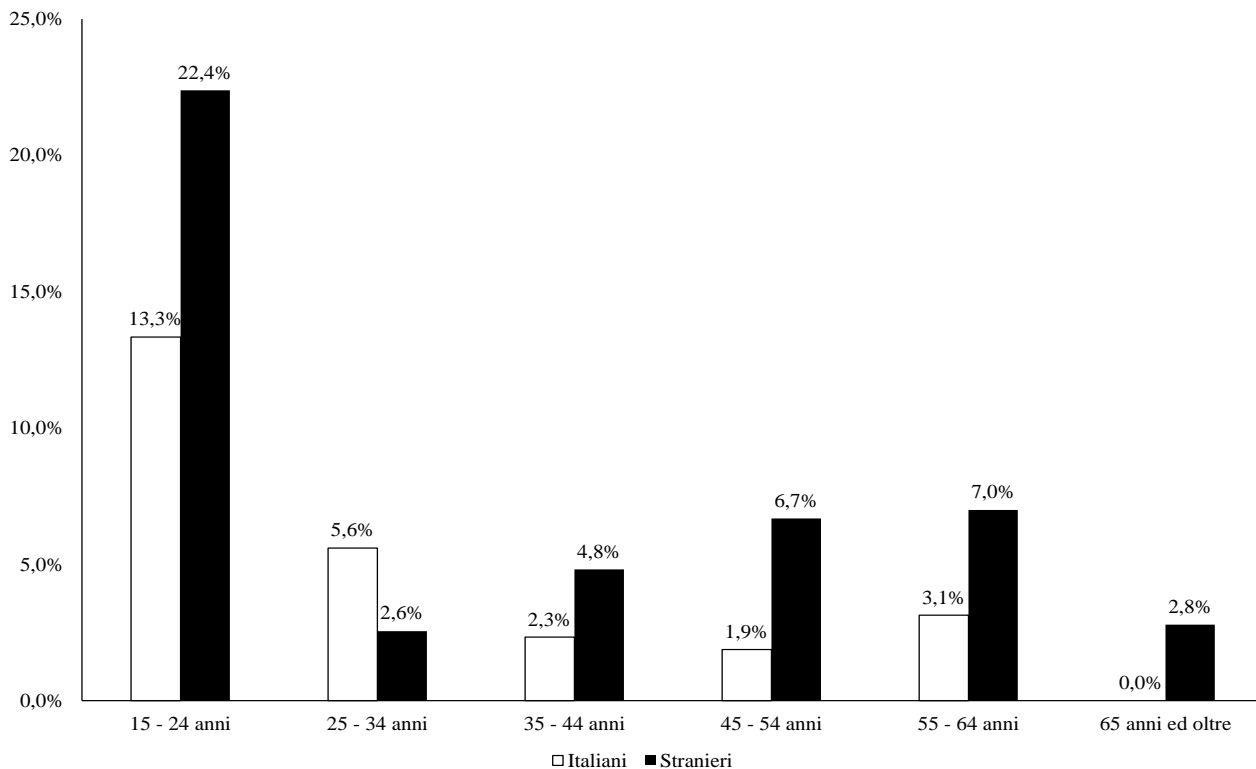
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 12: Tasso di disoccupazione complessivo per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



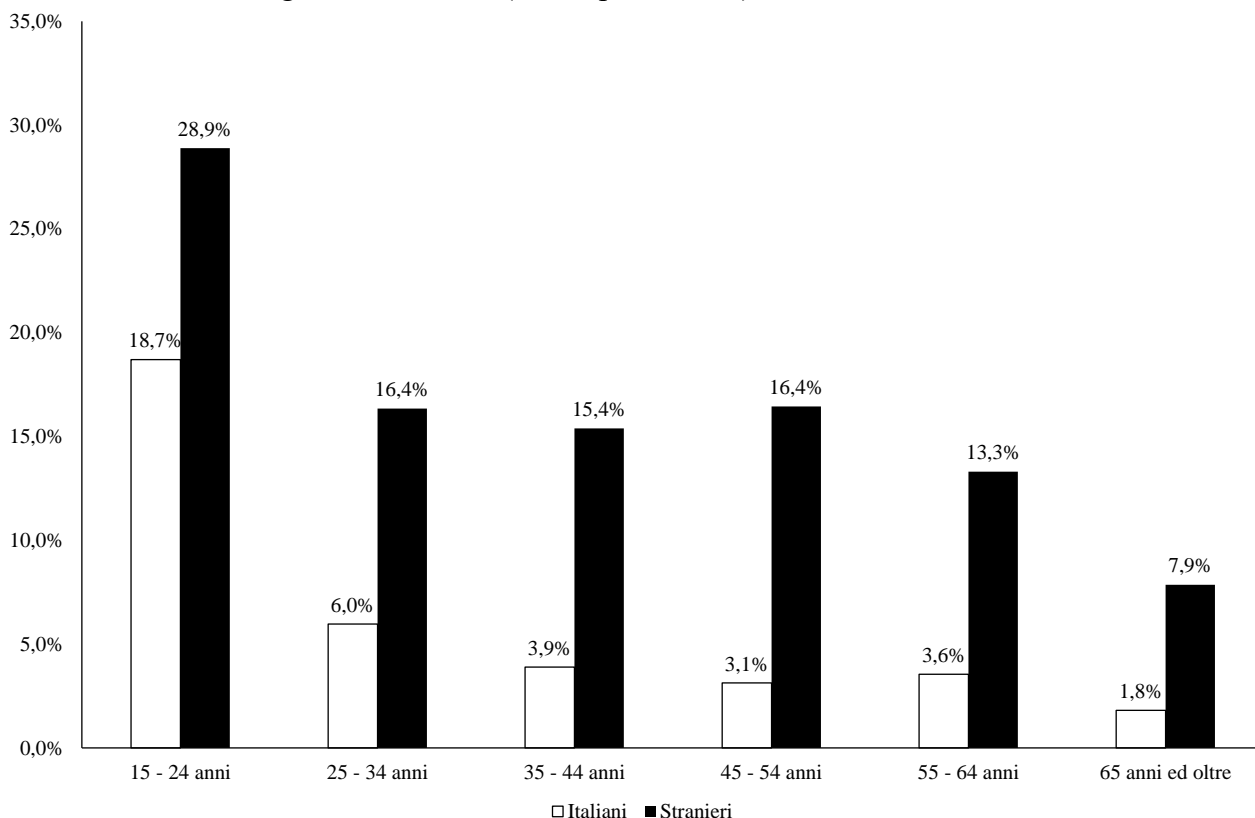
Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 13: Tasso di disoccupazione maschile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 14 : Tasso di disoccupazione femminile per classe d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il 56,7% dei disoccupati stranieri non va oltre il Diploma di qualifica professionale (Tabella 10); la percentuale sale al 69,2% per gli uomini e si abbassa al 51,1% per le donne.

Il 21% delle disoccupate ha una Laurea od un titolo post laurea rispetto al 2,2% degli uomini ed il 27,9% un Diploma.

Tabella 10: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Nessun titolo di studio, licenza di scuola elementare e media, qualifica professionale	7	11	17	62,4%	69,2%	51,1%	56,7%
Diploma	3	6	9	68,7%	28,5%	27,9%	28,1%
Laurea e post-laurea	0	4	5	95,5%	2,2%	21,0%	15,2%
Totale	9	21	31	69,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il 42,9% degli stranieri disoccupati è alla ricerca di un lavoro da un anno ed oltre. La percentuale sale al 47,3% per le donne mentre per gli uomini è al 33%.

Tempi più brevi, fino a sei mesi, sono registrati dal 46% delle persone ma in questo caso la percentuale maschile è superiore a quella femminile, 56,9% rispetto 41,2% (Tabella 11).

Tabella 11: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e durata della disoccupazione. Emilia-Romagna - Anno 2023 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
0 - 6 mesi	5	9	14	61,9%	56,9%	41,2%	46,0%
7 - 11 mesi	1	2	3	71,5%	10,1%	11,3%	10,9%
12 mesi ed oltre	3	10	13	76,3%	33,0%	47,3%	42,9%
N.D.	0	0	0		0,0%	0,2%	0,1%
Tutti	9	21	31	69,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Considerando contemporaneamente sia gli alti tassi di occupazione che di disoccupazione in ogni fascia d'età, potrebbe dedursi la forte volontà dei cittadini stranieri a rimanere a lavorare fino al limite "fisiologico" consentito. Questo comportamento potrebbe anche essere dovuto ai vincoli normativi relativi al rilascio del permesso di soggiorno per lavoro.

La definizione di "persona in cerca di lavoro" è molto stringente e non riesce a cogliere la zona grigia relativa allo scoraggiamento delle persone nella ricerca di un lavoro.

Considerando accanto ai disoccupati propriamente definiti le persone, classificate fra gli inattivi, che:

- cercano lavoro non attivamente ma sono disponibili a lavorare;
- le persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili;
- coloro che non cercano ma sarebbero disponibili a lavorare;

si otterrebbe una platea ulteriore di 19,5mila persone, di cui 5mila maschi e 14mila femmine.

Sommate ai disoccupati in senso stretto si ottengono le persone potenzialmente impiegabili nel processo produttivo, in complesso 50mila, di cui 15mila maschi e 35mila femmine.

Inoltre rapportandole alle forze di lavoro a cui si aggiungono le tre tipologie di inattivi come riportato in precedenza, è possibile avere un tasso di disoccupazione allargato ovvero di mancata partecipazione al lavoro che rappresenta meglio l'area del malessere, del disagio occupazionale.

Questo indicatore, maggiore del classico tasso di disoccupazione, per gli stranieri è complessivamente del 16,4%, con una significativa differenza di genere: 9,3% per i maschi e 24,1% per le femmine.

Le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro

La natura campionaria della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro non consente ulteriori approfondimenti, quali ad esempio, analisi per cittadinanza o per mansione svolta oppure ad un livello territoriale più dettagliato. Tali aspetti possono invece essere esplorati analizzando le informazioni del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna. Questo sistema gestionale informatizzato raccoglie tutti gli atti amministrativi sulle comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione/trasferimento e proroga dei rapporti di lavoro alle dipendenze di datori di lavoro privati e pubblici. A queste si aggiungono alcune tipologie contrattuali riconducibili al lavoro autonomo, come il contratto di agenzia e l'associazione in partecipazione, ed i contratti parasubordinati, collaborazioni a progetto o coordinate e continuative. Si osserva, incidentalmente, che vengono comunicate anche le esperienze lavorative quali i tirocini ed i lavori socialmente utili, che non sono giuridicamente rapporti di lavoro.

Nelle elaborazioni sono comprese tutte le comunicazioni previste dalla normativa vigente, quindi non "persone", ma atti amministrativi, comunicati ai Centri per l'Impiego dell'Emilia-Romagna che hanno la competenza amministrativa nella gestione dell'informazione e che fanno riferimento ad unità produttive/datori di lavoro con sede sul territorio regionale.

Non è superfluo ricordare che l'universo di riferimento sono i lavoratori presenti sul territorio regionale mentre per l'Istat sono i lavoratori residenti, ovvero iscritti nelle anagrafi comunali. Nel 2023 sono stati registrati dai Centri per l'Impiego dell'Emilia-Romagna¹⁰ 344mila atti di assunzione riferibili a cittadini stranieri, di questi quasi 200mila uomini ed oltre 144mila donne (42%) (Tabella 12).

Tabella 12: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				% F	Valori percentuali		
	M	F	T	M		F	T	
15 - 24	38.166	16.869	55.035	30,7%	19,1%	11,7%	16,0%	
25 - 34	64.771	30.946	95.717	32,3%	32,5%	21,4%	27,8%	
35 - 44	49.277	39.082	88.359	44,2%	24,7%	27,1%	25,7%	
45 - 54	31.144	34.163	65.307	52,3%	15,6%	23,7%	19,0%	
55 - 64	14.031	18.457	32.488	56,8%	7,0%	12,8%	9,4%	
65 ed oltre	2.061	4.696	6.757	69,5%	1,0%	3,3%	2,0%	
N.D.	66	80	146	54,8%	0,0%	0,1%	0,0%	
Totale	199.516	144.293	343.809	42,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Il 53,5% delle assunzioni di stranieri interessa persone tra i 25 ed i 44 anni, 57,2% per i maschi, 48,5% per le femmine. Poco meno di un terzo delle assunzioni interessa individui tra i 25 ed i 34 anni, 32,5% per i maschi, 21,4%, per le femmine, classe d'età che rappresenta la situazione modale¹¹ per i primi mentre è la successiva per le seconde.

Anche fra gli stranieri il part time (Tabella 13) è utilizzato maggiormente dalle femmine, 37,7%,

¹⁰ I dati sono stati estratti a marzo 2023.

¹¹ Classe d'età con la numerosità più alta.

piuttosto che dai maschi, 20,7%; complessivamente interessa il 27,8% dei rapporti di lavoro.

Tabella 13: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere ed orario di lavoro. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Tempo pieno	149.181	80.581	229.762	35,1%	74,8%	55,8%	66,8%
Tempo parziale	41.318	54.341	95.659	56,8%	20,7%	37,7%	27,8%
N.D.	9.017	9.371	18.388	51,0%	4,5%	6,5%	5,3%
Totale	199.516	144.293	343.809	42,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Un indicatore di “buona occupazione” è rappresentato dagli avviamenti a tempo indeterminato. Incidono per il 15,8%; la differenza di genere è a favore delle donne: 21,8% contro 11,4% (Tabella 14).

Il 58,2% degli atti riguardanti gli stranieri è riferito a contratti di lavoro dipendente a tempo determinato; in questo caso, la differenza di genere è favorevole ai maschi, 63,4%, contro il 51% per le femmine. Questa differenza si riscontra, a termini invertiti, anche per i contratti a tempo indeterminato, 15,8% nel complesso, 11,4% per i maschi ma 21,8% per le femmine.

Minori differenze di genere si riscontrano per i contratti di somministrazione od interinale, complessivamente il 15,2%, con quasi la stessa percentuale per maschi e femmine.

Le altre tipologie contrattuali quali i contratti “Atipici”, Lavoro a progetto o Collaborazioni coordinate e continuative ed i contratti con contenuto formativo hanno una bassa incidenza. Incidono poco anche le *work experiences* genericamente intese che, pur non essendo *de iure* rapporti di lavoro, di fatto rappresentano un primo ingresso nel mondo del lavoro.

Tabella 14: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipo di contratto. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Apprendistato	6.044	3.048	9.092	33,5%	3,0%	2,1%	2,6%
Tempo indeterminato	22.761	31.449	54.210	58,0%	11,4%	21,8%	15,8%
Tempo determinato	126.574	73.625	200.199	36,8%	63,4%	51,0%	58,2%
Lavoro somministrato	30.779	21.390	52.169	41,0%	15,4%	14,8%	15,2%
Intermittente	11.608	12.875	24.483	52,6%	5,8%	8,9%	7,1%
Parasubordinato	1.750	1.906	3.656	52,1%	0,9%	1,3%	1,1%
Totale	199.516	144.293	343.809	42,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Tirocinio/Borsa lavoro/Work experiences	2.260	1.399	3.659	38,2%	1,1%	1,0%	1,1%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Le prime dieci nazionalità (Tabella 15) interessano complessivamente quasi il settanta per cento delle comunicazioni, il 73,2% per i maschi ed il 72,2% per le femmine. Le nazionalità romena, marocchina ed albanese sono ai primi tre posti con il 36% del totale delle assunzioni; le prime tre

per i maschi, dove si inserisce la pachistana al posto dell'albanese, interessano il 37,2% dei movimenti mentre fra le donne, sempre nelle prime tre posizioni, l'ucraina sostituisce la marocchina, per un totale del 46,6%.

Tabella 15: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 nazionalità. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

Valori assoluti					
	M	F	T		
PACHISTANA	27.270	ROMENA	34.465	ROMENA	57.879
MAROCCHINA	23.441	UCRAINA	16.958	MAROCCHINA	33.566
ROMENA	23.414	ALBANESE	15.789	ALBANESE	32.293
ALBANESE	16.504	MAROCCHINA	10.125	PACHISTANA	28.005
SENEGALESE	11.474	MOLDAVA	7.938	UCRAINA	20.808
BANGLADESE	11.015	NIGERIANA	4.980	SENEGALESE	14.217
TUNISINA	9.784	CINESE	4.397	NIGERIANA	13.607
INDIANA	9.131	POLACCA	3.387	TUNISINA	13.163
NIGERIANA	8.627	TUNISINA	3.379	INDIANA	11.822
EGIZIANA	5.471	SENEGALESE	2.743	BANGLADESE	11.782
Prime 10 nazionalità	146.131	Prime 10 nazionalità	104.161	Prime 10 nazionalità	237.142
Totale	199.516	Totale	144.293	Totale	343.809
Valori percentuali					
	M	F	T		
PACHISTANA	13,7%	ROMENA	23,9%	ROMENA	16,8%
MAROCCHINA	11,7%	UCRAINA	11,8%	MAROCCHINA	9,8%
ROMENA	11,7%	ALBANESE	10,9%	ALBANESE	9,4%
ALBANESE	8,3%	MAROCCHINA	7,0%	PACHISTANA	8,1%
SENEGALESE	5,8%	MOLDAVA	5,5%	UCRAINA	6,1%
BANGLADESE	5,5%	NIGERIANA	3,5%	SENEGALESE	4,1%
TUNISINA	4,9%	CINESE	3,0%	NIGERIANA	4,0%
INDIANA	4,6%	POLACCA	2,3%	TUNISINA	3,8%
NIGERIANA	4,3%	TUNISINA	2,3%	INDIANA	3,4%
EGIZIANA	2,7%	SENEGALESE	1,9%	BANGLADESE	3,4%
Prime 10 nazionalità	73,2%	Prime 10 nazionalità	72,2%	Prime 10 nazionalità	69,0%
Totale	100,0%	Totale	100,0%	Totale	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

La dettagliata analisi per mansione delinea l'immagine di lavoratori stranieri adibiti a lavori poco qualificati, a figure di basso contenuto professionale (Tabella 16), peraltro senza sostanziali differenze di genere: braccianti agricoli, manovali edili e facchini per i maschi; badanti, braccianti agricoli, addette alle pulizie delle camere, per le donne; in complesso braccianti agricoli, badanti, manovali edili sono le figure ai primi posti degli avviamenti. Le prime dieci mansioni rappresentano il 26,9% del complesso delle stesse, percentuale che per i maschi rappresenta il 28,3% e per le

femmine il 32,9%.

Tabella 16: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 mansioni. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

Valori assoluti					
	M		F	T	
bracciante agricolo	38.641	badante	23.384	bracciante agricolo	55.738
manovale edile	12.564	bracciante agricolo	17.097	badante	24.192
		addetto alla pulizia delle			
facchino	5.249	camere	6.926	manovale edile	12.574
lavapiatti	4.874	colf	4.521	lavapiatti	7.518
		Operai addetti ai servizi di		addetto alla pulizia delle	
aiuto cuoco di ristorante	4.678	igiene e pulizia	4.350	camere	7.019
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	3.546	addetto alle pulizie di interni	3.143	aiuto cuoco di ristorante	6.680
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	3.366	cameriere di sala	2.840	Operai addetti ai servizi di	6.289
addetto alla logistica di magazzino	2.503	lavapiatti	2.644	igiene e pulizia	6.289
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1.939	aiuto cameriere di ristorante	2.231	facchino	5.939
				colf	5.650
aiuto cameriere di ristorante	1.650	aiuto cuoco di ristorante	2.002	addetto alle pulizie di interni	4.728
Prime 10 mansioni	79.010	Prime 10 mansioni	69.138	Prime 10 mansioni	136.327
Totale	199.516	Totale	144.293	Totale	343.809
Valori percentuali					
	M		F	T	
bracciante agricolo	19,4%	badante	16,2%	bracciante agricolo	16,2%
manovale edile	6,3%	bracciante agricolo	11,8%	badante	7,0%
		addetto alla pulizia delle			
facchino	2,6%	camere	4,8%	manovale edile	3,7%
lavapiatti	2,4%	colf	3,1%	lavapiatti	2,2%
		Operai addetti ai servizi di		addetto alla pulizia delle	
aiuto cuoco di ristorante	2,3%	igiene e pulizia	3,0%	camere	2,0%
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1,8%	addetto alle pulizie di interni	2,2%	aiuto cuoco di ristorante	1,9%
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1,7%	cameriere di sala	2,0%	Operai addetti ai servizi di	1,8%
addetto alla logistica di magazzino	1,3%	lavapiatti	1,8%	igiene e pulizia	1,8%
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1,0%	aiuto cameriere di ristorante	1,5%	facchino	1,7%
				colf	1,6%
aiuto cameriere di ristorante	0,8%	aiuto cuoco di ristorante	1,4%	addetto alle pulizie di interni	1,4%
Prime 10 mansioni	39,6%	Prime 10 mansioni	47,9%	Prime 10 mansioni	39,7%
Totale	100,0%	Totale	100,0%	Totale	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Il settore economico (Tabella 17) che concentra il maggior numero di atti di assunzione di lavoratori stranieri è “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”, 18,8%, dove la percentuale femminile è superiore a quella maschile, 25,4% rispetto 14%, seguito dall’“Agricoltura, silvicoltura e pesca”, 18,6%, con i maschi al 22,2% e 13,7% per le femmine e dalle “Attività manifatturiere”, 14,4%, percentuale che si alza al 18,6% per i maschi ma si porta all’8,5% per le femmine. Nelle “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze” la percentuale femminile è 20,1% il secondo livello più alto registrato.

Tabella 17: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e settore di attività economica. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	44.370	19.724	64.094	22,2%	13,7%	18,6%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	109	61	170	0,1%	0,0%	0,0%
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	37.111	12.331	49.442	18,6%	8,5%	14,4%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	60	24	84	0,0%	0,0%	0,0%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1.045	97	1.142	0,5%	0,1%	0,3%
F - COSTRUZIONI	23.374	833	24.207	11,7%	0,6%	7,0%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	10.430	7.807	18.237	5,2%	5,4%	5,3%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	26.671	5.844	32.515	13,4%	4,1%	9,5%
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	27.986	36.719	64.705	14,0%	25,4%	18,8%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	670	575	1.245	0,3%	0,4%	0,4%
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	84	75	159	0,0%	0,1%	0,0%
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	414	270	684	0,2%	0,2%	0,2%
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1.623	1.125	2.748	0,8%	0,8%	0,8%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	14.328	13.263	27.591	7,2%	9,2%	8,0%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.055	1.065	2.120	0,5%	0,7%	0,6%
P - ISTRUZIONE	782	2.120	2.902	0,4%	1,5%	0,8%
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	886	6.889	7.775	0,4%	4,8%	2,3%
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3.934	3.019	6.953	2,0%	2,1%	2,0%
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	2.219	3.258	5.477	1,1%	2,3%	1,6%
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	2.164	28.946	31.110	1,1%	20,1%	9,0%
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	5	1	6	0,0%	0,0%	0,0%
Z - Soggetti privi di posizione ateco	196	247	443	0,1%	0,2%	0,1%
Totale	199.516	144.293	343.809	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Accanto alle informazioni sulle Assunzioni dalle Comunicazioni Obbligatorie è possibile avere indicazioni anche sulle Proroghe dei rapporti di lavoro. Queste sono quasi 185mila, di cui il 37,5% afferenti alle donne (Tabella 18). Quasi il sessanta per cento delle Proroghe si concentra fra i 25 ed i 44 anni, con la classe modale nell'intervallo d'età più giovane nel complesso e per i maschi, 35,2%, mentre è la successiva per le femmine, 32%.

Tabella 18: Comunicazioni di proroga dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali			
	M	F	T	% F	M	F	T	
15 - 24	24.200	9.708	33.908	28,6%	20,9%	14,0%	18,4%	
25 - 34	40.625	17.917	58.542	30,6%	35,2%	25,9%	31,7%	
35 - 44	27.629	22.159	49.788	44,5%	23,9%	32,0%	27,0%	
45 - 54	16.081	14.630	30.711	47,6%	13,9%	21,1%	16,6%	
55 - 64	6.265	4.281	10.546	40,6%	5,4%	6,2%	5,7%	
65 ed oltre	714	500	1.214	41,2%	0,6%	0,7%	0,7%	
N.D.	14	5	19	26,3%	0,0%	0,0%	0,0%	
Totale	115.533	69.205	184.733	37,5%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Con riferimento alla qualità dei rapporti di lavoro (Tabella 19), il 61,9% sono trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, con un rapporto di genere favorevole ai maschi, 67,1%, quindici punti percentuali in più rispetto alle donne, 52,8%. Le trasformazioni di orario, da tempo parziale a tempo pieno, interessano il 19,8% delle trasformazioni, con un rapporto di genere favorevole alle donne, 26,4%. Questa tipologia non ha carattere difensivo del posto di lavoro, in quanto aumenta solamente la quantità di lavoro nel sistema produttivo, come potrebbero invece averlo le riduzioni orarie che hanno interessato il 9,6% delle trasformazioni, dove, ancora, la percentuale femminile è superiore a quella maschile, 14,4% rispetto 6,9%. Delle oltre 31mila trasformazioni comunicate nel 2023 il 36,5% sono femminili ed anche in questo caso sono concentrate tra i 25 ed i 44 anni; di nuovo la classe modale è la 25-34 anni nel complesso, sia per i maschi che per le femmine (Tabella 20).

Tabella 19: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali			
	M	F	T	% F	M	F	T	
Da apprendistato a tempo indeterminato	909	359	1.268	28,3%	4,6%	3,2%	4,1%	
Da tempo determinato a tempo indeterminato	13.294	6.006	19.300	31,1%	67,1%	52,8%	61,9%	
Da somministrato a tempo indeterminato	1.041	372	1.413	26,3%	5,3%	3,3%	4,5%	
Trasformazione da tempo pieno a tempo parziale	1.367	1.638	3.005	54,5%	6,9%	14,4%	9,6%	
Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno	3.188	2.997	6.185	48,5%	16,1%	26,4%	19,8%	
Totale	19.799	11.372	31.171	36,5%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 20: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15-24	3.991	1.741	5.732	30,4%	20,2%	15,3%	18,4%
25-34	6.863	3.658	10.521	34,8%	34,7%	32,2%	33,8%
35-44	5.121	3.449	8.570	40,2%	25,9%	30,3%	27,5%
45-54	2.870	2.006	4.876	41,1%	14,5%	17,6%	15,6%
55-64	867	472	1.339	35,3%	4,4%	4,2%	4,3%
65 ed oltre	67	29	96	30,2%	0,3%	0,3%	0,3%
N.D.	20	17	37	45,9%	0,1%	0,1%	0,1%
Totale	19.799	11.372	31.171	36,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Infine, considerando le Cessazioni dei rapporti di lavoro, (Tabella 21), il 54,1% fanno riferimento alla scadenza di un rapporto a termine di cui 58,9% sono rivolti ai maschi e 47,6% alle femmine. Le cessazioni di rapporti a tempo indeterminato sono il 19,9% con la percentuale maschile inferiore a quella femminile, 15,9% rispetto 25,4%. Quelle relative al lavoro somministrato sono il 15,8% dove la percentuale maschile, 16,3%, è leggermente superiore a quella femminile, 15,1%.

Delle oltre 328mila comunicazioni di cessazione del 2023 il 57,7%, 189mila, sono maschili ed il 42,3% femminili, oltre 139mila. Come già emerso per tutte le altre tipologie di comunicazione, il 53,8% si riferiscono a rapporti di lavoro di persone con età compresa tra i 25 ed i 44 anni (Tabella 22), con la percentuale maschile al 57,4% e quella femminile al 49%. Anche in questo caso la classe d'età modale è la 25-34 anni, 28,1%, e dove la percentuale maschile è 32,5%, mentre per quella femminile è la 35-44 anni, 26,9%.

Tabella 21: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
Apprendistato	4.622	2.354	6.976	33,7%	2,4%	1,7%	2,1%
Tempo indeterminato	30.064	35.338	65.402	54,0%	15,9%	25,4%	19,9%
Tempo determinato	111.648	66.246	177.894	37,2%	58,9%	47,6%	54,1%
Lavoro somministrato	30.814	21.068	51.882	40,6%	16,3%	15,1%	15,8%
Intermittente	11.189	12.473	23.662	52,7%	5,9%	9,0%	7,2%
Parasubordinato	1.092	1.653	2.745	60,2%	0,6%	1,2%	0,8%
Totale	189.429	139.132	328.561	42,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 22: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2023 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti				Valori percentuali		
	M	F	T	% F	M	F	T
15-24	36.356	16.346	52.702	31,0%	19,2%	11,7%	16,0%
25-34	61.628	30.705	92.333	33,3%	32,5%	22,1%	28,1%
35-44	47.047	37.402	84.449	44,3%	24,8%	26,9%	25,7%
45-54	29.174	32.863	62.037	53,0%	15,4%	23,6%	18,9%
55-64	13.020	17.431	30.451	57,2%	6,9%	12,5%	9,3%
65 ed oltre	1.978	4.233	6.211	68,2%	1,0%	3,0%	1,9%
N.D.	226	152	378	40,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Totale	189.429	139.132	328.561	42,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni del Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico - Area Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER